

Approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Comuni soci di Cosmari srl il bilancio preventivo 2017. Nella sala riunioni della sede di Tolentino erano presenti molti sindaci o delegati che erano chiamati a decidere, oltre che sul bilancio preventivo, anche sulla determinazione delle indennità dei componenti del consiglio di amministrazione.

In apertura di seduta il Presidente Marco Graziano Ciurlanti e il Direttore Giuseppe Giampaoli hanno illustrato la previsione di bilancio 2017, dopo l'anno di assestamento "post incendio", che ha nei fatti inciso in maniera importante sulla struttura economico/finanziaria dell'impresa e che rappresenta una situazione di esercizio in cui si potrà riportare quell'equilibrio normalizzato permettendo al contempo il riallineamento di tutte le dotazioni tecniche danneggiate dall'evento indicato e la focalizzazione dell'organizzazione aziendale ad ottimali performance di gestione. L'anno in corso sarà peraltro di molto influenzato dai noti e disastrosi eventi sismici che hanno così pesantemente gravato su gran parte dei territori gestiti direttamente da Cosmari.

In questa situazione, Cosmari si è fatto trovare pronto per svolgere l'importante ruolo, assegnato dalle Autorità competenti, circa l'organizzazione ed il coordinamento dei lavori di smaltimento e sgombero delle macerie da terremoto.

Come già illustrato nelle relazioni ai bilanci degli scorsi esercizi – ha ricordato il Presidente Ciurlanti - l'assestamento della struttura finanziaria dell'azienda ha rappresentato per il Consiglio di Amministrazione uno degli elementi prioritari delle attività poste in essere sino ad oggi. L'ottenimento di nuove linee di credito a medio/lungo termine per circa 9 milioni e la chiusura dell'indennizzo assicurativo (6,5 milioni), relativo all'incendio del 2015, i cui lavori di realizzazione del nuovo impianto dovranno chiudersi entro il prossimo anno, permettono oggi all'azienda di poter avere una posizione finanziaria appropriata. L'esercizio sociale 2017 è stato quindi impostato ponendo in campo tutte le possibili azioni compatibili con la nuova struttura finanziaria dell'impresa che, come prevedibile, potrà consentire uno sviluppo equilibrato sia sul fronte dei costi operativi, ma soprattutto sul fronte degli investimenti. Complessivamente l'economia per i comuni si può stimare in circa 2 milioni di euro e potrà comportare una riduzione media di circa il 7% del carico tariffario dello scorso anno. In termini esclusivamente tariffari – come ha spiegato il Direttore Giampaoli - Cosmari è in condizione di ridurre le tariffe della raccolta di circa Euro 1.000.000,00 e di mantenere invariate tutte le altre tariffe dei servizi erogati.

Il direttore si è anche soffermato sui notevoli programmi di investimento e sulle azioni tendenti a qualificare il servizio verso l'introduzione della tariffa puntuale.

Prima della discussione inerente la determinazione delle indennità per i componenti del CdA, il Presidente Ciurlanti ha annunciato per la fine di settembre l'assemblea che dovrà ufficializzare l'ingresso nel Cosmari srl del Comune di Loreto, per cui tutti i Consigli comunali saranno chiamati ad approvare una apposita delibera entro il prossimo 30 settembre. In pratica sarà attuato un aumento di capitale che sarà ad appannaggio del Comune di Loreto che a fronte di 440 mila euro acquisterà il 3,84% delle quote sociali di Cosmari srl. Dopo l'uscita dalla sala assembleare da parte del CdA per il punto di specifico interesse dello stesso, i Comuni, sotto la presidenza del rappresentante di Macerata, hanno discusso e approvato la proposta inerente le indennità. Votata praticamente all'unanimità con il solo voto contrario di Porto Recanati che ha chiesto la retroattività riferita solo all'anno in corso, la proposta che stabilisce di corrispondere, a partire da gennaio 2016, un compenso così differenziato: al Presidente 1.880 euro lordi al mese ai componenti del CdA 800 euro lordi mensili.

Nota di approfondimento.

Nel bilancio preventivo 2017 è stato riflesso l'effetto economico risultante da tale attività che presumibilmente potrà portare ad una mitigazione tariffaria per i Comuni soci di circa il 4% per il 2017 e relativamente ai soli servizi di raccolta. Sul fronte del Valore della Produzione da evidenziare i seguenti scostamenti rispetto al precedente esercizio 2016:

L'incremento netto di circa 4,2 milioni di euro in confronto al 2016 è così composto: +1,1 milioni per l'ingresso del Comune di Loreto; +1,5 milioni per la normalizzazione delle lavorazioni multi-materiali/carta e cartoni e quindi il conseguente incremento delle cessioni sia ai Consorzi CONAI che a terzi; +0,6 milioni per l'incremento di alcuni servizi di igiene urbana recentemente acquisiti da alcuni Comuni; + 4,0 milioni quale corrispettivo di raccolta e trattamento macerie al

Scritto da Ufficio Stampa Cosmari  
Venerdì 21 Luglio 2017 00:00

---

netto di quanto rilasciato ai Comuni soci; -0,2 milioni per i mancati previsti conferimenti dall'ATA di Ancona di prodotti compostabili; -0,7 milioni per la chiusura dei vari lavori di ricomposizione della discarica di Tolentino e dei CDR di diversi Comuni; -0,7 milioni previsti quali rimborsi per i danni da incendio nel 2016 e quindi non più presenti nel presente bilancio; -0,6 milioni relativi ai contributi straordinari addebitati ai soci per l'anno 2016 e quindi non più considerati 4 nell'esercizio attuale; -0,8 milioni quali minori corrispettivi previsti sulle gestioni ordinarie dei servizi ai Comuni soci collegati ai più bassi volumi ed al diverso mix dei rifiuti raccolti.

Per quanto concerne il fronte dei Costi operativi da mettere in luce, sempre in riferimento allo scorso esercizio, importanti riduzioni dei costi di gestione quali, relativamente a quelli di maggior rilievo: Minori costi per Servizi (circa 2,0 milioni) relativi a: Riassorbimento degli appalti a Cooperative sociali per 1,4 milioni; -0,6 milioni per costi non più sostenuti a seguito della chiusura dei lavori di ricomposizione della discarica di Tolentino e dei CDR di diversi Comuni:

Mentre vanno indicati anche gli aumenti dei costi di Produzione (circa 4,4 milioni) previsti per le seguenti attività: Personale +1,9 milioni da mettere in relazione sia al riassorbimento degli appalti a Cooperative sociali che alle maggiori maestranze impiegate per i servizi del Comune di Loreto e per la gestione della selezione e trattamento macerie; Ammortamenti +1,2 e godimento beni di terzi +0,7 milioni collegati ai nuovi importanti investimenti previsti nel Piano, e tra questi di rilievo quelli relativi al 2° stralcio della discarica di Cingoli; Materie prime e servizi + 0,6 da mettere in relazione prevalentemente ai maggiori costi da sostenere per la gestione delle macerie e dei nuovi servizi acquisiti.

Vengono mantenuti invariati, infine, gli oneri finanziari che, nonostante l'aumento della disponibilità ed utilizzo delle nuove linee di credito a servizio degli importanti investimenti stimati, riflettono condizioni di approvvigionamento (spread) più limitate nonché le disponibilità di cassa rivenienti dal rimborso assicurativo per i danni dell'incendio 2015 definito all'inizio dell'anno in corso.